

**ESTATE AFRICANA: NEGLI ALLEVAMENTI LA DIFFERENZA LA FA IL MANAGER**

*Tutte le soluzioni per prevenire stress da caldo e problemi legati alla gestione dell’allevamento nel convegno del 28 ottobre alla Fiera Internazionale del Bovino da Latte.*

21.10.2015 - I picchi di caldo oltre i 35°C dell’estate 2015 hanno lasciato il segno su numerosi allevamenti italiani. Lo stato di sofferenza delle vacche, infatti, non solo ha inciso sulla produttività e sulla fertilità ma anche sulla **qualità del latte prodotto**. **La ricerca è sempre più orientata al benessere dell’animale** e **l’allevatore può risolvere diventando sempre più “manager”** e puntando su nuove tecniche di zootecnia di precisione. Il tema, di grande attualità, sarà affrontato a Cremona Fiere **mercoledì 29 ottobre, alle 14**, **nel convegno organizzato da *L’Informatore Agrario* con Sata-Aral in collaborazione con le Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona** (*Sala Zelioli Lanzini*): “**CLIMA, BENESSERE DELLA VACCA E REDDITO DELL’AGRICOLTORE**”.

“*Lo stato di benessere delle bovine è fortemente influenzato dal microclima all’interno della struttura di stabulazione* – anticipano **Giorgio Provolo e Gabriele Mattachini, del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali (DISAA), Università degli Studi di Milano**. *Durante il periodo estivo, in particolare quando alte temperature si associano a elevata umidità dell’aria, si evidenzia uno stato di stress dell’animale che si ripercuote principalmente sulla produttività e la fertilità*”. Nel convegno saranno per la prima volta affrontati temi come **la progettazione della struttura di stabulazione in funzione di sostenibilità e produttività dell’allevamento** e saranno presentati dati sperimentali che evidenziano l’efficacia di alcune soluzioni per ridurre lo stress da caldo.

Tra i motivi di interesse la relazione di **Lucio Zanini, del Servizio di Assistenza Tecnica alle Aziende (SATA), Associazione Regionale Allevatori della Lombardia** che fornirà **i risultati del primo rilevamento su 44 allevamenti**, per un totale di oltre 2.400 vacche in latte, ubicati in una zona omogenea di territorio pedemontano delle province di Lecco, Como e Varese, in un arco di tempo **tra la fine di giugno e la prima settimana di luglio dove si è verificata la prima bolla di calore di una estate tra le più calde mai riscontrate.**

“*La tremenda ondata di afa di quest’anno ha penalizzato in maniera consistente la produzione di latte* – sottolinea **Antonio Boschetti, direttore de *L’Informatore Agrario***. *Una riduzione che ammonta, secondo alcune stime, al* ***10-15% a livello nazionale, pari a una perdita di 100 milioni di litri di latte in un mese (50 milioni i litri di latte persi nei primi quindici giorni di luglio****). Peraltro le strategie di raffrescamento messe in atto dagli allevatori per dare sollievo agli animali aggravano non poco i costi di produzione*”.

**La zootecnia di precisione** rappresenta un metodo altamente tecnologico per gestire gli allevamenti che, tramite l’utilizzo di sensori consente di monitorare in tempo reale e di misurare lo stato di benessere delle vacche, approntando interventi mirati. “*Si tratta di un sistema diffusosi da circa 6 anni in Italia e adatto per allevamenti di medie e grandi dimensioni* – spiega **Andrea Galli, del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) - Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie (FLC, Lodi)**. *Rappresenta una nuova frontiera che permette di intervenire per tempo prevenendo la maggior parte dei problemi che si possono verificare, includendo anche lo stress da caldo*”.

**------------ *Edizioni L’Informatore Agrario****.*Da 70 anni al servizio dell’agricoltura, propone un ampio catalogo di prodotti editoriali su temi specializzati dell'agricoltura. Tre le testate di riferimento: il settimanale dedicato all’agricoltura professionale *L’Informatore Agrario*, il mensile per l’agricoltura part-time e hobbistica *Vita in Campagna* e *MAD – Macchine Agricole Domani*, dedicato al mondo della meccanica agraria.

**Ufficio stampa:**

Monica Sommacampagna - cel. 335.6244116

[m.sommacampagna@informatoreagrario.it](mailto:m.sommacampagna@informatoreagrario.it) – [monica@sommacampagna.com](mailto:monica@sommacampagna.com)